

## Informativa sulle attività della Commissione Tecnica Responsabilità Sociale delle Organizzazioni (RSO) di UNI e del Comitato di accreditamento di Accredia

### 1. UNI - Commissione Tecnica sulla RSO

#### Trasformazione della PdR 18/2016 sulla ISO 26000 in norme tecniche nazionali

Proseguono le attività relative al processo di trasformazione della Prassi di Riferimento (PdR) del 2016 sulla ISO EN UNI 26000 (*Responsabilità sociale delle organizzazioni - Indirizzi applicativi alla UNI ISO 26000*) in nuove norme tecniche nazionali.

Ricordiamo che sono tre le parti della PdR oggetto di trasformazione.

La prima (*norma UNI 11919-1 Modello applicativo nazionale della UNI EN ISO 26000:2020 – **Parte 1: Indirizzi applicativi alla UNI EN ISO 26000 Guida alla responsabilità sociale***) è stata pubblicata nell'agosto 2023.

La seconda (*Modello applicativo nazionale della UNI EN ISO 26000:2020 - **Parte II - Processi di reporting e accountability***), è attualmente in fase di Inchiesta Pubblica Finale volta a raccogliere gli eventuali commenti degli stakeholder esterni alla Commissione UNI (cfr. nostra news del 4/2 us).

Confindustria ha contribuito al processo redazionale di entrambe le norme, con la finalità di evitare l'introduzione di appesantimenti burocratici e/o nuovi oneri rispetto al testo della PdR e promuovendo la redazione di un testo ispirato, nella misura più ampia possibile, a semplificazione e chiarezza dei contenuti.

Per maggiori dettagli sui contenuti e finalità delle predette norme, cfr. nostre precedenti Newsletter.

Il processo di trasformazione sta proseguendo con il recente avvio dei lavori sulla terza e ultima parte della PdR, riferita ai processi di valutazione di rispondenza, la cd. *assurance*: *Modello applicativo italiano della UNI EN ISO 26000:2020 - **Parte 3 - Processi di valutazione di rispondenza***. La futura norma intende specificare requisiti, elementi e parametri utili per la valutazione di rispondenza ad un modello di sostenibilità realizzato in conformità con la UNI EN ISO 26000:2020\*.

La "valutazione di rispondenza" che la norma promuove è, quindi, relativa sia al modello di sostenibilità adottato dall'organizzazione interessata, sia al processo di rendicontazione dalla stessa sviluppati.

\* "La presente proposta pre-normativa si origina dalla volontà di completare la trasformazione in norma della Prassi di Riferimento UNI/PdR 18:2016, incentrando il documento sulla valutazione di rispondenza (*assurance*) dei processi di sostenibilità attuati da ogni organizzazione, in coerenza con la UNI EN ISO 26000:2020. Il nuovo scenario delineatosi con la emanazione della direttiva CSRD e con il decreto legislativo 125/2024 di recepimento della stessa ha di fatto indicato chiaramente gli ambiti della rendicontazione, dando precisi riferimenti su cosa e come rendicontare.

Gli stessi riferimenti non indicano invece nulla in merito al processo che ogni organizzazione può avviare, in assoluta indipendenza (autovalutazione o valutazione di prima parte) o cercando riferimenti terzi indipendenti (valutazione di seconda o terza parte), per avere evidenza di come abbia attuato ed attui un processo di sostenibilità e realizzi il coerente processo di rendicontazione di sostenibilità.

La prossima riunione del gruppo di lavoro incaricato della redazione della norma si svolgerà il 24 febbraio pv, nel corso della quale verranno discussi e risolti gli eventuali commenti che saranno pervenuti ad UNI nel corso dell'Inchiesta Pubblica Preliminare, cui il form verrà sottoposto.

#### Comitato Tecnico ISO TC 260 – Human Resource Management

A fronte dei sempre più numerosi progetti ISO sviluppati dal Comitato Tecnico 260 sulla Gestione delle Risorse Umane, la Commissione seguirà i relativi lavori attraverso il gruppo di lavoro 02 (Gestione delle Risorse Umane), con la funzione di "interfaccia" rispetto ai lavori del Comitato ISO. Il gdl sarà incaricato di presidiare e seguire l'elaborazione dei progetti ISO ritenuti di maggiore interesse dalle organizzazioni rappresentate nella CT.

Tra i progetti ISO seguiti dal Comitato 260, è stato segnalato da parte di alcune organizzazioni partecipanti le attività su ISO/TC 260/WG 6 "*Knowledge Management*" e ISO/TC 260/WG 15 "*Data Privacy*", che si sta occupando dello sviluppo del progetto di norma ISO 30439: "*Safe Handling of Data*". Confindustria non parteciperà ai lavori di tale gdl, riservandosi di esprimere eventuali valutazioni direttamente nella plenaria della Commissione.

La prossima riunione del gdl si terrà il 4 marzo pv, gli aggiornamenti verranno pertanto dati nella prossima Newsletter.

#### Attività ISO/UNI sulla parità di genere

La Commissione è stata informata dell'avvenuto recepimento a livello CEN della norma ISO 53800 (Linee Guida sulla parità di genere, di cui alle ns precedenti Newsletter).

In merito al recepimento CEN della norma, si ricorda che UNI aveva votato un'astensione per mancanza di consenso, coerentemente con la posizione espressa in fase di approvazione finale del progetto di norma a livello ISO. L'astensione a livello nazionale è il risultato del voto contrario, con ferma opposizione, espresso congiuntamente da Confindustria, Assolombarda e Unione Industriali di Torino.

Ciononostante, la votazione internazionale per il recepimento a livello CEN è stata approvata a novembre 2024, per cui - una volta recepita a livello CEN - la norma ISO 53800 diventerà automaticamente una norma UNI EN ISO.

La segreteria UNI ha informato la CT che la stessa sarà chiamata a seguire, in modalità mista (con altra CT UNI) un progetto ISO sui Sistemi di gestione per la diversità, su cui forniremo successivi aggiornamenti.

Per quanto riguarda, più in generale, l'adozione di norme ISO di recente pubblicazione, la CT ha concordato di adottare la norma ISO/PAS 53002:2024 "*Human resource management — Employee engagement metrics*".

#### Nuovo gruppo di lavoro sulla prevenzione e contrasto al bullismo

E' stato proposto un progetto di norma su "Sistema di gestione per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo nel settore non scolastico". Il progetto ha come riferimento tutte le organizzazioni che operano nel settore non scolastico e che sono rivolte ad un'utenza di minori e giovani adulti (inclusi anche i centri di formazione professionale).

Confindustria non parteciperà ai relativi lavori del gdl 05, per cui riceveremo aggiornamenti in sede di Commissione plenaria.

## Progetto ISO su *Management System for UN Sustainable Development Goals*

Proseguono i lavori dell'ISO/PC 343 "*Sustainable Development Goals Management*". Il progetto di norma continuerà ad essere monitorato dalla delegazione nazionale.

Il progetto nasce da un accordo tra l'ISO e una delle Agenzie delle Nazioni Unite, molto criticato sin dall'inizio, per le modalità operative seguite, caratterizzate da uno scarso coinvolgimento degli enti nazionali di normazione. Al di là della discutibile utilità di realizzare un sistema di gestione su temi così ampi e complessi, la bozza del progetto appare critica, non riflettendo la visione aziendale. Per tale motivo si è deciso di seguire con attenzione i lavori.

## ISO "Framework for Implementing Environmental, Social and Governance (ESG) Principles"

La partecipazione ai lavori di questo nuovo framework ISO, contenente principi ESG, pubblicato nel novembre 2024, è avvenuta a titolo individuale da parte di alcuni interlocutori (e non in rappresentanza della CT). La gestione di tale attività è stata giudicata critica e frettolosa, per la necessità di presentare il documento alla COP 29, senza tenere conto delle perplessità espresse dagli esperti.

Tali criticità hanno risollevato il tema della eccessiva proliferazione di progetti di normazione tecnica su tema della sostenibilità e degli obiettivi di sviluppo sostenibile (rif. agli schemi proprietari in crescente aumento sul mercato), con l'effetto di creare confusione senza portare alcun valore aggiunto alle organizzazioni.

Occorre, quindi, continuare monitorare e presidiare con attenzione critica e selettiva le attività portate all'attenzione della CT RSO.

## **2. Attività del Comitato di accreditamento di Accredia**

Il Comitato di accreditamento di Accredia ha il compito, tra gli altri, di esprimere un parere circa l'avvio dell'accREDITAMENTO di nuovi schemi di valutazione della conformità (che sono poi sottoposti al parere del Consiglio direttivo di Accredia).

Da ottobre 2024 a febbraio 2025 sono stati analizzati molti schemi su diverse materie e si riporta di seguito il solo tema all'ordine del giorno del Comitato in materia di sostenibilità e responsabilità sociale. L'azione di Confindustria sul tema mira ad approvare solo gli schemi sui quali, dopo un approfondito esame, c'è stata una condivisione con le parti sociali.

### Informativa per l'avvio dell'accREDITAMENTO, schema MS, per la certificazione dei Sistemi di Gestione di Responsabilità Sociale nell'ambito delle costruzioni ai sensi della Prassi di Riferimento UNI/PdR 49:2018

La UNI/PdR 49:2018 è una Prassi di Riferimento che ha l'obiettivo di fornire requisiti per l'applicazione del modello di responsabilità sociale contenuto nella UNI EN ISO 26000 al settore delle costruzioni. La norma UNI EN ISO 26000 non è infatti una norma certificabile, poiché contiene solo linee guida e raccomandazioni su come attuare la responsabilità sociale in un'organizzazione. Le esigenze del mercato hanno portato alla necessità di avere strumenti normativi per poterne certificare l'applicazione.

La UNI/PdR 49:2018 è stata sviluppata su richiesta di ANCE Lombardia, sezione lombarda dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili, rappresentante a livello regionale delle imprese del settore nel network associativo di ANCE.

La richiesta è sorta in seguito alla necessità di dare compiuta attuazione agli obiettivi del progetto denominato "Responsible Building", supportato da Regione Lombardia, al fine di favorire la diffusione dei principi della responsabilità sociale di impresa attraverso l'innovazione dei processi costruttivi e il perseguimento della qualità degli interventi, all'insegna del concetto di "sostenibilità".

La Prassi di Riferimento è, inoltre, richiamata all'interno del "Modello di domanda per la riduzione del tasso medio per prevenzione per l'anno 2025 (OT23)" pubblicato dall'INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro. In tale documento, al punto E-6, è individuata come criterio la conformità alla UNI/PdR 49:2018.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti sulle attività illustrate nella Newsletter potete rivolgervi:

per la parte relativa a UNI a: Paola Astorri e-mail: [p.astorri@confindustria.it](mailto:p.astorri@confindustria.it); tel + 39 366 6313155  
UNI e per la parte su Accredia a: Fabiola Leuzzi, e-mail: [f.leuzzi@confindustria.it](mailto:f.leuzzi@confindustria.it), tel + 39 366 6662601.